



Delibera della Giunta Regionale n. 424 del 22/09/2014

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE, IN COERENZA CON IL PROGRAMMA "GARANZIA GIOVANI".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani e invita gli Stati Membri ad assicurare a quelli con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- b. la proposta di Accordo di Partenariato, trasmesso in data 10 dicembre 2013, individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della "Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
- c. la Commissione europea ha preso atto con nota n. ARES EMPL/E3/MB/gc (2014) del Piano di attuazione della Garanzia Giovani, inviato alla medesima Commissione in data 23 dicembre 2013, che definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano;
- d. il summenzionato Piano al par. 2.2.1 "Governance gestionale" indica che l'attuazione della Garanzia Giovani venga realizzata mediante la definizione di un unico Programma operativo nazionale (PON YEI), che prevede le Regioni e le Province Autonome come organismi intermedi;
- e. il Decreto Direttoriale n. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014 ha ripartito le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;

PREMESSO altresì

- a. che con deliberazione n. 117 del 24/04/2014 la Giunta regionale ha provveduto, tra l'altro, ad approvare il Programma Attuativo della "Garanzia Giovani", prendendo atto che la Regione Campania assume il ruolo di Organismo Intermedio ai sensi di quanto disposto dal comma 7 dell'art. 123 del Regolamento Europeo 1303/13, demandando alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili l'attuazione del programma;
- b. che con la stessa deliberazione si è precisato che la Regione Campania, in relazione alla misura "Servizio Civile", intende emanare propri avvisi pubblici in sintonia e coerenza con le indicazioni dell'Ufficio Nazionale del Servizio Civile (UNSC), destinando a tal fine 30 meuro alla relativa linea di azione;

RILEVATO che

- a. a seguito dell'indirizzo formulato con nota n° 900/ SP del 3/09/2014 dall'Assessore al Lavoro, Formazione, Orientamento Professionale e Politiche dell'Immigrazione e dell'Emigrazione, l'Autorità di Gestione FSE 2007/2013, che ha il compito di assumere tutte le iniziative necessarie per l'attuazione di quanto disposto dalla citata DGR 117/2014, con nota n° 584807 del 4/09/2014, ha comunicato al Ministero del Lavoro la determinazione della Regione Campania di destinare al Bando Nazionale per il Servizio Civile, nell'ambito della complessiva dotazione di 30 Meuro in seno al programma "Garanzia Giovani", l'importo di 15 Meuro, destinando i rimanenti 15 meuro alla misura che verrà attivata direttamente dalla Regione Campania;
- b. la suddetta misura per la parte nazionale verrà realizzata dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale nei limiti delle risorse assegnate e secondo le modalità operative che saranno

opportunamente definite, per la parte regionale dalla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero previa intesa con la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili competente per l'attuazione del Piano Attuativo Regionale "Garanzia Giovani";

c. in ragione della competenza all'attuazione del Piano Garanzia Giovani attribuita alla richiamata Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, le attività di realizzazione dell'intervento "Servizio Civile" inserito all'interno del suddetto Piano saranno monitorate dalla richiamata Direzione che provvederà a tenere aggiornato il relativo avanzamento procedurale e finanziario, anche ai fini delle eventuali economie, nonché a procedere alla certificazione della spesa;

CONSIDERATO

a. che la Regione Campania individua in un percorso di sperimentazione del "Servizio Civile Regionale" lo strumento fondamentale ed imprescindibile per realizzare la crescita individuale, l'orientamento, la formazione e l'inserimento lavorativo e professionale dei giovani, valorizzandone il ruolo nell'ambito delle politiche e dei servizi per il lavoro, la formazione e l'istruzione;

b. che in detta sperimentazione del Servizio Civile Regionale la Regione intende ispirarsi alla Riforma del III Settore, approvata dal Consiglio dei Ministri il 10 luglio 2014, in cui si propone il Servizio Civile Universale caratterizzato da:

- tempi di servizio civile in linea con la velocità delle trasformazioni, che permettano ai giovani di fare una esperienza significativa (6 mesi eventualmente prorogabili in 8 o 12 mesi);
- necessità del riconoscimento delle competenze acquisite durante l'espletamento del servizio;
- esigenza di ampliare alle categorie degli imprenditori, associazioni delle cooperative e del terzo settore l'opportunità di presentare progetti di Servizio Civile, per facilitare l'ingresso sul mercato del lavoro dei giovani volontari;

c. che occorre, pertanto, procedere all'approvazione di indirizzi per la sperimentazione del Servizio Civile Regionale, coerentemente al Piano di attuazione regionale della "Garanzia Giovani", e di tutto quanto altro disposto dalla citata DGR n° 117/2014;

CONSIDERATO altresì

a. che vanno fatte salve le competenze in materia di servizio civile nazionale attribuite alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, nell'applicazione dei procedimenti disciplinati con il decreto legislativo n. 77 del 5 aprile 2002, nell'ambito del servizio civile nazionale;

b. che è necessario armonizzare, pur nella specificità degli obiettivi di ciascun percorso amministrativo, le procedure in essere riferite all'attuazione del Servizio Civile nazionale, e alla sperimentazione del Servizio Civile regionale;

RITENUTO pertanto

1. di destinare, nell'ambito della complessiva dotazione di 30 Meuro, prevista da programma "Garanzia Giovani", la quota di 15 meuro a finanziamento dei progetti di servizio civile nazionale per l'attuazione del programma "Garanzia giovani", per la parte di competenza della Campania, nell'ambito dell' "Avviso agli enti: Presentazione dei progetti di Servizio civile nazionale per gli anni 2014 – 2015 (parag. 3.3 del "Prontuario progetti" approvato con DM 30 maggio 2014) e dei progetti di servizio civile nazionale per il programma Garanzia giovani", emanato dall'Ufficio nazionale del Servizio Civile il 16 giugno 2014;

2. di destinare, nell'ambito della complessiva dotazione di 30 Meuro, prevista da programma "Garanzia Giovani", la restante quota di 15 milioni di euro al finanziamento della sperimentazione del Servizio civile regionale, disciplinato dalle linee guida allegate alla presente deliberazione;
3. di approvare, in attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11, articolo 17, comma 4, l'allegato al presente atto denominato "Indirizzi per la sperimentazione del Servizio Civile Regionale";
4. di stabilire che sono fatte salve le competenze in materia di servizio civile nazionale attribuite alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, nell'applicazione dei procedimenti disciplinati con il decreto legislativo n. 77 del 5 aprile 2002, nell'ambito del servizio civile nazionale;
5. di attribuire alla Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili l'adozione di ogni provvedimento necessario per rendere esecutive le disposizioni del presente atto deliberativo con allegato, nonché tutti gli adempimenti consequenziali per la realizzazione della sperimentazione del Servizio Civile Regionale, in raccordo con la Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, favorendo l'armonizzazione, pur nella specificità degli obiettivi di ciascun percorso amministrativo, delle procedure in essere riferite all'attuazione del Servizio Civile nazionale, e alla sperimentazione del Servizio Civile regionale;

ACQUISITO il parere favorevole dell'Ufficio Legislativo del Presidente con nota n° 18473/UDCP/GAB/UL/2014, nonché il parere favorevole del Capo di Gabinetto del Presidente, responsabile della Programmazione Unitaria, reso con nota prot. 0018788/UDCP/Ufficio III del 28/10/2014;

VISTI

- a. la Legge n. 196 del 24 giugno 1997 "Norme in materia di promozione dell'occupazione";
- b. la Legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- c. l'Accordo Stato-Regioni del 24 gennaio 2013 "Linee guida in materia di tirocini";
- d. la Legge n. 64 del 6 marzo 2001, "Istituzione del servizio civile nazionale" (con modifiche del Decreto Legge 31 gennaio 2005, n. 7 convertito con modificazioni dalla Legge 31 marzo 2005, n. 43);
- e. la Legge n. 183 del 16 aprile 1987 in materia di "Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari";
- f. la Legge n. 236 del 19 luglio 1993 e s.m.i. in materia di "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione";
- g. la L. R. 11/2007- art. 17- comma 4;
- h. il regolamento di attuazione della L. R. 11/2007;
- i. la DGR n°117/2014 e propri allegati;
- j. la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Campania, sottoscritta in data 27/05/2014.

Propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

1. di destinare, nell'ambito della complessiva dotazione di 30 Meuro, prevista da programma "Garanzia Giovani", la quota di 15 meuro a finanziamento dei progetti di servizio civile nazionale per l'attuazione del programma "Garanzia giovani", per la parte di competenza della Campania, nell'ambito dell' "Avviso agli enti: Presentazione dei progetti di Servizio civile nazionale per gli anni 2014 – 2015 (parag. 3.3 del "Prontuario progetti" approvato con DM 30 maggio 2014) e dei progetti di servizio civile nazionale per il programma Garanzia giovani", emanato dall'Ufficio nazionale del Servizio Civile il 16 giugno 2014;

2. di destinare, nell'ambito della complessiva dotazione di 30 Meuro, prevista da programma "Garanzia Giovani", la restante quota di 15 milioni di euro al finanziamento della sperimentazione del Servizio civile regionale, disciplinato dalle linee guida allegate alla presente deliberazione;
3. di approvare, in attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11, articolo 17, comma 4, l'allegato al presente atto denominato "Indirizzi per la sperimentazione del Servizio Civile Regionale";
4. di stabilire che sono fatte salve le competenze in materia di servizio civile nazionale attribuite alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, nell'applicazione dei procedimenti disciplinati con il decreto legislativo n. 77 del 5 aprile 2002, nell'ambito del servizio civile nazionale;
5. di attribuire alla Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili l'adozione di ogni provvedimento necessario per rendere esecutive le disposizioni del presente atto deliberativo con allegato, nonché tutti gli adempimenti consequenziali per la realizzazione della sperimentazione del Servizio Civile Regionale, in raccordo con la Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, favorendo l'armonizzazione, pur nella specificità degli obiettivi di ciascun percorso amministrativo, delle procedure in essere riferite all'attuazione del Servizio Civile nazionale, e alla sperimentazione del Servizio Civile regionale;
6. di trasmettere il presente provvedimento , alla Programmazione Unitaria, ai Dipartimenti 51, 54 e 55, alle Direzioni Generali 5101, 5410, 5411, 5513, al Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale e al BURC per la pubblicazione.